

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 26)

Gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri cittadini del Comune di Pinerolo

(dal 1 giugno 2013 al 31 maggio 2017)

Cimitero Urbano - via San Pietro Val Lemina 48

Cimitero Abbadia Alpina - Via Bertairone

Cimitero Riva di Pinerolo - Via Levante

Cimitero Baudenasca - Via Muriset

Cimitero Talucco - Via Talucco Basso

EDIZIONE DEL DOCUMENTO

edizione	A	29/1/2013
----------	---	-----------

DETTAGLIO DELLE MODIFICHE

Data	Capitolo	Oggetto della modifica
--	--	--

OGGETTO DELL'APPALTO

Appaltatore	
Oggetto	Gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri cittadini del Comune di Pinerolo

IL RUP
Timbro e firma

L'APPALTATORE
Timbro e firma

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

SOMMARIO

PARTE I – PREMESSA	3
1. INTRODUZIONE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. DEFINIZIONI.....	5
4. MODALITA' OPERATIVE.....	6
PARTE II – DATI DELLA COMMITTENZA	7
E DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO	7
5. DATI GENERALI DELL' ENTE APPALTANTE	7
6. LUOGHI DI LAVORO	7
7. LOCALI CONCESSI IN USO ALL'AGGIUDICATARIO ALL'INTERNO DEI CIMITERI ..	7
PARTE III – DATI DELL'APPALTATORE	8
E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO	8
8. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	8
9. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE	8
10. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO	8
10.1 OGGETTO DELL' APPALTO.....	8
10.2 DURATA DELL'APPALTO.....	9
10.3. AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE DEL PREZZO.....	9
10.4 DESCRIZIONE SERVIZI CIMITERIALI.....	10
11. PRESTAZIONI ACCESSORIE	19
12. ATTREZZATURE E MACCHINARI.....	20
13. PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO	21
14. RESPONSABILITA'	22
15. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	22
16. ALTRI DATI UTILI.....	23
PARTE IV – RISCHI DA INTERFERENZE	23
17. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA	23
18. SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI	24
19. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	24
20. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE.....	26
21. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE	28
22. MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DA ADOTTARE	40
24. STIMA DEI COSTI	43

ALLEGATI

ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE

ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO TRA
COMMITTENTE ED APPALTATORE

ALLEGATO 3: CONTRATTO DI APPALTO

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

PARTE I – Premessa

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, specificatamente all'art.26, che norma l'affidamento dei lavori ad imprese o lavoratori autonomi esterni, con particolare riguardo ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'esternalizzazione delle attività, attuata per esigenze tecnico specialistiche o per motivi diversi, può determinare potenzialmente l'aumento di infortuni a causa della promiscuità dell'attività lavorativa, dovuta alla presenza di operatori provenienti da differenti realtà nei medesimi luoghi.

Il potenziale aumento di infortuni risulta essere direttamente proporzionale:

- alla complessità dell'attività dell'appaltante;
- alla eventuale carenza dei livelli di sicurezza dell'appaltante;
- alla eventuale inaffidabilità del prestatore esterno.

Con l'emanazione del D.Lgs. 81/08 il legislatore ha integrato gli obblighi di tutela prevenzionistica in materia di salvaguardia dei lavoratori "residenti" ed "ospitati" nelle aziende committenti (*Art. 26*).

La procedura vale per tutte le categorie di lavoratori esterni (sia coloro che lavorano con continuità all'interno dell'impresa o del suo territorio per interventi ordinari periodici programmati, sia coloro che vi accedono per intervento temporaneo), ad esclusione dei casi di appalto che rientrano nelle attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri mobili o temporanei).

Scopo di questo documento, oltre che stabilire i rapporti tra le parti, è fornire alla ditta appaltatrice operante presso i cimiteri cittadini di proprietà del Comune di Pinerolo, tutte le informazioni necessarie per gestire le interferenze tra le attività e/o lavorazioni tra le diverse imprese/professionisti/situazioni coinvolti nelle attività e i pericoli da essi derivati, ed indicare le misure da adottarsi per eliminare dette interferenze.

Il presente documento fa parte del Contratto di Appalto o d'Opera e andrà condiviso e sottoscritto dall'appaltatore.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs 106/2009:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria impresa, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'impresa medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						



a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso (...)

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture (...)

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3. DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte (appaltatore) assume verso l'altro (committente), con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio, pervenendo al risultato concordato senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente

Subappalto: contratto tra appaltatore e subappaltatore, cui è estraneo il committente. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente.

Interferenza: attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committente in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

Informazione: il committente, nel ricevere c/o la propria realtà produttiva un appaltatore, deve renderlo edotto attraverso l'informazione sui rischi presenti nel sito dove l'impresa esterna andrà ad operare.

Documento di Valutazione Rischi dati dalle Interferenze: il Datore di Lavoro Committente, in relazione all'esperienza maturata, ai tipi di contratto di appalto che stipula con imprese esterne (o con lavoratori autonomi) ed alle attività svolte in seno alla propria unità produttiva, valuta i rischi dati dalle interferenze e predisporre un documento indicando come eliminare o ridurre al minimo detti rischi.

Cooperazione e coordinamento: durante le attività lavorative, la compresenza di attività, alcune di competenza del Datore di lavoro committente e altre svolte dall'appaltatore o da più appaltatori, comporta che le due o più entità si informino reciprocamente, coordinandosi e cooperando al fine di prevenire il manifestarsi di situazioni di rischio, anche tramite apposite riunioni di coordinamento e reciproca informazione.

Oneri delle sicurezza: viene ripreso il concetto già presente nei cantieri temporanei e mobili, nei quali il costo dell'appalto, subappalto o somministrazione è dato da:

- costi di manodopera, materiali, mezzi d'opera, attrezzature, spese generali, trasporti, ecc. necessari per specifici interventi di sicurezza;
- costi o oneri per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza.

4. MODALITA' OPERATIVE

Preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro Committente verifica l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione di documenti e fornisce agli stessi soggetti informazioni sull'ambiente in cui sono destinati ad operare:

Documentazione fornita dall'ente committente proprietaria delle strutture oggetto di appalto	Documentazione ditta appaltatrice
<ul style="list-style-type: none">✓ Dichiarazione di conformità impianti tecnologici elettrici e termici ai sensi del Decreto 37/2008✓ Verifica periodica impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001	<ul style="list-style-type: none">✓ Visura camerale✓ Posizione assicurativa INAIL ed INPS✓ Nominativo del RSPP ed RLS✓ Elenco del personale operante presso l'attività✓ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato✓ Copia Documento di Valutazione dei Rischi✓ Schede di sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati✓ Comunicazione oneri di sicurezza

La stesura del presente documento è conseguente al sopralluogo effettuato presso i cimiteri cittadini del Comune di Pinerolo in data 29 gennaio 2013.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

PARTE II – Dati della committenza
e descrizione dei luoghi oggetto di appalto

5. DATI GENERALI DELL' ENTE APPALTANTE

Ragione sociale	COMUNE DI PINEROLO
Sede	Piazza V. Veneto 1 - 10064 PINEROLO (TO)
Telefono	0121/361111 (centralino)
Fax	0121/361283 (ufficio protocollo)
Posta elettronica	protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it
P.IVA	01750860015
Ufficio Servizi Cimiteriali	Sede: Piazza V. Veneto 1 - 10064 PINEROLO (TO) Recapito telefonico: 0121.361219
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Danila GILLI Dirigente del Settore Segreteria Generale Tel. 0121/361.310 E-mail: segreteria.generale@comune.pinerolo.to.it

6. LUOGHI DI LAVORO

I Cimiteri cittadini del Comune di Pinerolo dove si svolgerà l'attività dell'Appaltatore sono i seguenti:

- ✓ **Cimitero URBANO** - via San Pietro Val Lemina 48
- ✓ **Cimitero di ABBADIA ALPINA** - Via Bertairone
- ✓ **Cimitero di RIVA DI PINEROLO** - Via Levante
- ✓ **Cimitero di BAUDENASCA** - Via Muriset
- ✓ **Cimitero di TALUCCO** - Via Talucco Basso

7. LOCALI CONCESSI IN USO ALL'AGGIUDICATARIO ALL'INTERNO DEI CIMITERI

L'Amministrazione concede all'Aggiudicatario, per il periodo di durata del presente appalto, l'uso, a titolo gratuito, di locali esistenti nei singoli cimiteri, nello stato in cui si trovano, per il ricovero degli attrezzi, di locali di servizio per il personale, nonché utenze di acqua e luce. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione e pulizia i locali e le attrezzature di cui sopra e di riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti, salvo deterioramento d'uso. In caso di mal funzionamento dell'impianto di riscaldamento, l'Aggiudicatario dovrà richiedere l'intervento della ditta che gestisce per conto del Comune la manutenzione dello stesso, non essendo autorizzato ad intervenire in tal senso nessun altro soggetto.

L'uso dell'apparecchio telefonico fisso da parte della ditta è unicamente finalizzato ad assicurare i servizi ed a consentire le comunicazioni istituzionali con il Comune o le chiamate di **emergenza**.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

PARTE III – Dati dell'appaltatore
e descrizione delle attività oggetto di appalto

8. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale	
Sede	
Telefono / fax / mail	
P.IVA	
Datore di Lavoro	
Responsabile del S.P.P.	
RLS	
Medico Competente	
Incaricato al Servizio Antincendio	
Incaricato al primo soccorso	

9. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Nella sottostante tabella sono riportati i nominativi dei lavoratori dell'impresa che opereranno presso i cimiteri cittadini di proprietà del Comune di Pinerolo per questo specifico appalto.

Nominativo	Mansione

10. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

10.1 OGGETTO DELL' APPALTO

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri cittadini del Comune di Pinerolo (Urbano, Abbadia Alpina, Riva di Pinerolo, Baudenasca e Talucco) e precisamente:

- 1) l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc.;
- 2) la manutenzione ordinaria e la pulizia ordinaria dei cimiteri che si realizza a mezzo di tutto l'insieme

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

dei servizi, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i servizi igienici, ecc.;

3) la custodia e reperibilità nei cimiteri.

La gestione dei servizi cimiteriali dovrà essere svolta in ottemperanza a quanto disposto dal vigente regolamento di polizia mortuaria, dal vigente regolamento comunale dei servizi mortuari e dei servizi cimiteriali, dal piano tecnico cimiteriale dei cimiteri comunali e dalle disposizioni di legge in materia.

10.2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto relativo alla gestione dei servizi cimiteri indicati al punto 1 del presente capitolato speciale ha durata di anni 4 (quattro), e precisamente dal 1 giugno 2013 al 31 maggio 2017. A partire dal 1 giugno 2013 l'Aggiudicatario dovrà assicurare la completa gestione di quanto indicato nell'art. 1, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

10.3. AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE DEL PREZZO

Si rende noto, per quanto concerne i servizi cimiteriali di cui all'articolo 1, che la stima annua presunta del presente appalto, calcolata in parte a corpo ed in parte a misura, prendendo in considerazione i dati relativi alle prestazioni effettuate nel corso degli esercizi finanziari 2008-2009-2010-2011 è la seguente:

SERVIZI CIMITERIALI – COSTO PRESUNTO STIMATO ANNUO IVA ESCLUSA		
1) PRESTAZIONI PRINCIPALI <u>Calcolate a misura</u>	Esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui all'art. 9 lettera A)	€ 80.789,50
2) PRESTAZIONI SECONDARIE <u>Calcolate a corpo</u>	Manutenzione ordinaria e pulizia dei cimiteri di cui all'art. 9 lettera B)	€ 38.270,64
3) PRESTAZIONI SECONDARIE <u>Calcolate a corpo</u>	Custodia e reperibilità nei cimiteri di cui all'art. 9 lettera C)	€ 45.500,93
TOTALE		€ 164.561,07

Alla luce di quanto riportato nella tabella di cui sopra, il valore dell'appalto è pertanto stimato presuntivamente in Euro 164.561,07 annui IVA esclusa, che moltiplicato per anni 4 (quattro) comporta un valore presunto di Euro 658.244,26 IVA esclusa, ovvero 796.475,55 IVA compresa.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

10.4 DESCRIZIONE SERVIZI CIMITERIALI

A) PRESTAZIONI INERENTI ALLE SEPOLTURE DELLE SALME/RESTI

INUMAZIONI

1) Inumazione salme “adulti (oltre 10 anni)” e “bambini (fino a 10 anni)”, “nati morti”, “feti” “prodotti abortivi” e “parti anatomiche” in campo comune o in altre sepolture private a sterro, comprendente le seguenti operazioni:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione e relativa deposizione del feretro;
- scavo della fossa delle dimensioni prescritte dalla normativa di settore, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- deposizione del feretro sul fondo della fossa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra);
- chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo;
- pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'Aggiudicatario;
- trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero;
- pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di inumazione.

2) Inumazione in campo quinquennale di salme non mineralizzate comprendente le seguenti operazioni:

- trasporto del feretro dal luogo di sosta nel cimitero al luogo di inumazione e relativa deposizione del feretro;
- scavo della fossa delle dimensioni prescritte dalla normativa di settore, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- deposizione del feretro sul fondo della fossa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra);
- chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo;
- pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'Aggiudicatario;
- posa della lastra del loculo precedentemente estumulato con i dati identificativi del defunto utilizzando idonee staffe di sostegno. Tali staffe dovranno essere fornite a cura e spese dell'aggiudicatario e dovranno essere simili a quelle utilizzate per le inumazioni in campo quinquennale, realizzate nel 2013 (cimitero urbano III° Ampliamento riquadro Q).
- trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero;
- pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di inumazione.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

3) Interramento di ceneri:

- trasporto dell'urna dal punto di sosta del cimitero al luogo dell'inumazione;
- scavo nell'ambito del cimitero di una fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalla normativa di settore, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- sistemazione del contenitore sul fondo della fossa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra);
- chiusura e riempimento della fossa a mano con l'impiego di vanghe con terra di risulta dello scavo;
- pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno sciolto a sabbia, fornita dall'Aggiudicatario;
- trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero;
- pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di inumazione.

Qualora, per cause di forza maggiore o per imprevisti di altra natura, non sia possibile riempire completamente la fossa durante le operazioni di seppellimento, il personale deve provvedere almeno alla copertura integrale della cassa, eventualmente con l'utilizzo e la posa di apposita lastra coprifossa, in modo da assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e consentire il completamento del lavoro non appena possibile.

ESUMAZIONI**1) Esumazioni ordinarie e straordinarie di resti mortali da sepolture a sterro, comprendenti le seguenti operazioni:**

- rimozione e/o demolizione del monumentino o copri tomba o, se stabilito dal Comune, suo trasporto in apposito magazzino comunale del cimitero;
- escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse);
- raccolta dei resti ossei e successiva traslazione in ossario generale del cimitero, in ossario individuale o fino all'uscita del cimitero; la cassetta per trasporto all'ossario individuale o all'esterno sarà fornita a cura e spese del richiedente;
- pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione.

2) Esumazioni ordinarie e straordinarie di salme non completamente mineralizzate, comprendenti le seguenti operazioni:

- rimozione e/o demolizione del monumentino o copri tomba o, se stabilito dal Comune, suo trasporto in apposito magazzino comunale del cimitero;
- escavazione della fossa fino alla liberazione della cassa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse);

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

- raccolta della salma non completamente mineralizzata e, qualora non sia possibile recuperare il feretro esistente, collocazione della medesima in nuovo feretro o in contenitore di materiale biodegradabile a cura e spese dell'Aggiudicatario; qualora il servizio sia richiesto da privati, se necessita il feretro e/o il contenitore di materiale biodegradabile per l'inumazione è fornito a cura e spese del richiedente;
- trasporto e seppellimento in area quinquennale del cimitero, seguendo le procedure sopra descritte alla voce "inumazione salme";
- pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione.

3) Esumazione salma su disposizione dell'autorità giudiziaria, comprendenti le seguenti operazioni:

- rimozione del monumentino o copri tomba avendo cura di non danneggiarlo;
- escavazione della fossa fino alla liberazione del feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse);
- raccolta salma con deposito in camera mortuaria, apertura feretro a seguito di disposizione dell'autorità giudiziaria e successiva ricollocazione nel luogo di originaria sepoltura, seguendo le procedure sopra descritte alla voce "inumazione salme".
- Riposizionamento del monumentino o copri tomba.

4) Esumazioni ordinarie/straordinarie di salme con immediata inumazione di altra salma, comprendenti le seguenti operazioni:

- rimozione e/o demolizione del monumentino o copri tomba o, se stabilito dal Comune, suo trasporto in apposito magazzino comunale del cimitero;
- escavazione della fossa fino alla liberazione della cassa, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse);
- raccolta dei resti ossei e successiva traslazione in ossario generale del cimitero, in ossario individuale o fino all'uscita del cimitero; la cassetta per trasporto all'ossario individuale o all'esterno sarà fornita a cura e spese del richiedente;
- pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione;
- operazioni di inumazione di altra salma già descritte alla voce "inumazioni".

5) Esumazioni ordinarie o straordinarie di nati morti, feti, aborti e parti anatomiche, per le quali sono previste le stesse operazioni descritte per le esumazioni di resti mortali di cui al precedente punto 1.

6) Esumazioni ordinarie e straordinarie di urne cinerarie, comprendenti le seguenti operazioni:

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						



- rimozione e/o demolizione del monumentino o copri tomba o, se stabilito dal Comune, suo trasporto in apposito magazzino comunale del cimitero;
- escavazione della fossa fino alla liberazione dell'urna, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse);
- traslazione in cinerario comune o in cinerario individuale o fino all'uscita del cimitero;
- pulizia dell'intera area interessata dalle operazioni di esumazione.

TUMULAZIONI

1) Tumulazioni salme “adulti (oltre 10 anni)” e “bambini (fino a 10 anni)”, “nati morti”, “feti” “prodotti abortivi” e “parti anatomiche”, cassette ossario ed urne cinerarie in loculo, comprendente le seguenti operazioni:

- apertura del loculo con rimozione della lapide, eventuale smuratura, costruzione di eventuale impalcatura o posizionamento del montafereetri;
- trasporto del feretro, della cassetta ossario o dell'urna cineraria dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero alla sepoltura;
- immissione del feretro, della cassetta ossario o dell'urna cineraria nel loculo, chiusura loculo con muratura e intonacatura o sigillatura con lastra prefabbricata o altro materiale previsto dalla normativa di legge;
- ricollocazione della lapide;
- rimozione dell'eventuale impalcatura o del montafereetri;
- pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata.

2) Tumulazione di resti mortali in cellette ossario o tumulazione di urna cineraria in cinerari comprendente le seguenti operazioni:

- apertura con rimozione della lapide, eventuale smuratura, costruzione di eventuale impalcatura o posizionamento del montafereetri;
- traslazione, trasporto della cassetta o dell'urna fino al posto di tumulazione;
- immissione della cassetta o dell'urna nella celletta e chiusura della stessa con muratura e intonacatura o sigillatura con lastra prefabbricata o altro materiale previsto dalla normativa di legge;
- ricollocazione della lapide;
- rimozione dell'eventuale impalcatura o del montafereetri;
- pulizia della zona circostante e dell'attrezzatura usata.

ESTUMULAZIONI

1) Estumulazioni ordinarie e straordinarie di resti mortali da loculi, comprendenti le seguenti operazioni:

- apertura loculo con rimozione lapide e smuratura, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

- la raccolta resti, deposito dei medesimi in apposita cassetta e successiva traslazione in ossario generale se richiesta dal Comune con fornitura della cassetta a carico dell'Aggiudicatario; Oppure raccolta resti, eventuale deposito dei medesimi in apposita cassetta, trasporto ad altra sepoltura del cimitero o sino all'uscita del cimitero; qualora sia richiesta da privati, la cassetta ossario è a carico del richiedente. Qualora sia richiesta dal Comune, la cassetta ossario è fornita a carico dell'Aggiudicatario;
- se occorre la tumulazione saranno seguite le operazioni descritte alla voce "tumulazione" seconda del tipo di tumulazione richiesta;
- pulizia all'interno ed all'esterno del loculo.

2) Estumulazione salme non completamente mineralizzate comprendenti le seguenti operazioni:

- apertura loculo con rimozione lapide e smurazione avendo cura di non danneggiare la lastra da riutilizzare per l'inumazione in campo quinquennale, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- la raccolta della salma e la sua collocazione in nuovo feretro o in contenitore di materiale biodegradabile fornito a carico dell'Aggiudicatario se richiesta dal Comune;
- inumazione in area quinquennale, seguendo le operazioni descritte alla voce "inumazione";
- pulizia all'interno ed all'esterno del loculo.

3) Estumulazioni da loculi di resti comprendenti le seguenti operazioni:

- apertura loculo con rimozione lapide e smurazione, eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- traslazione dei resti in ossario generale o ad altra sepoltura del cimitero o sino all'uscita del cimitero;
- pulizia all'interno ed all'esterno del loculo.

4) Estumulazione straordinaria di feretro per autopsia a seguito di disposizione dell'autorità giudiziaria, comprendenti le seguenti operazioni:

- apertura loculo con rimozione lapide e smurazione, nonché dell'eventuale costruzione e rimozione impalcatura;
- l'estumulazione feretro e il deposito della salma in contenitore di zinco;
- trasporto del feretro in camera mortuaria, la deposizione del feretro su tavolo autoptico;
- ad autopsia avvenuta, ripristino della tumulazione, secondo le operazioni descritte alla voce "tumulazioni".

5) Rimozione da cellette ossario o cinerarie di resti ossei e/o urne cinerarie, comprendente le seguenti operazioni:

- apertura tumulo;
- estrazione del contenitore dei resti mortali o dell'urna cineraria;
- apertura del contenitore o dell'urna e conferimento degli stessi nell'ossario comune del cimitero o in cinerario comune oppure consegna della cassetta ossario o delle ceneri alla famiglia;
- chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

CONFERIMENTO DELLE CENERI NEL CINERARIO COMUNE ALL'INTERNO DEI CIMITERI

- apertura del cinerario comune;
- trasporto dell'urna dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero al cinerario comune;
- svuotamento delle ceneri nel cinerario comune;
- chiusura del cinerario comune;
- riconsegna dell'urna ai privati o smaltimento dell'urna;
- pulizia della zona circostante.

DISPERSIONE DELLE CENERI NEGLI SPAZI RISERVATI ALL'INTERNO DEI CIMITERI

- trasporto dell'urna dall'ingresso del cimitero o dal luogo di sosta nel cimitero agli appositi spazi riservati;
- svuotamento delle ceneri negli appositi spazi riservati;
- riconsegna dell'urna ai privati o smaltimento dell'urna;
- eventuale collocazione di targa contenente i dati del defunto negli appositi spazi;
- eventuale pulizia della zona circostante.

Per tutte le esumazioni ed estumulazioni è inclusa la raccolta, il trasporto degli avanzi di feretro (lignei e metallici) e di indumenti nel luogo di stoccaggio appositamente individuato presso il cimitero Urbano e le successive operazioni di disinfezione e confezionamento dei materiali per il conferimento differenziato. I resti delle demolizioni di monumentini e simili dovranno essere conferiti a cura dell'Aggiudicatario nell'apposito cassone predisposto nel cimitero urbano.

Per tutte le operazioni connesse ai vari tipi di sepolture l'appaltatore dovrà operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza per i lavoratori nonché utilizzare le attrezzature occorrenti alla movimentazione dei feretri (calaferetri, montuferetri, ponteggi, ecc.), verificandone la costante efficienza; **tale verifica va effettuata anche per l'attrezzatura messa a disposizione dal Comune di Pinerolo.**

Almeno quattro **lavoratori**, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa sulla sicurezza per la movimentazione dei carichi, saranno da impiegare in occasione delle sepolture di salme all'interno dei cimiteri e conseguenti operazioni funerarie.

PRESTAZIONI VARIE

- Demolizione battuti con spessore superiore a cm. 10 e relativo trasporto materiale edile inerte; in presenza di battuti di questa tipologia la ditta aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione all'ufficio servizi cimiteriali, ai fini di un eventuale controllo preventivo;
- apertura pietra tombale in tombe di famiglia;
- apertura e chiusura loculi o altre sepolture per controlli richiesti dal Comune.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

B) SERVIZIO DI MANUTENZIONE E PULIZIA ORDINARIA DEI CIMITERI

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere sempre puliti e decorosi gli spazi comuni, i percorsi, i portici, ecc. e comprende per tutti i cimiteri le seguenti operazioni:

- risistemazione cippi posti sulle sepolture in campo comune, se sprofondati, anche solo in parte, al di sotto del livello del campo e/o ricostituzione del tumulo;
- posa dei cippi mancanti forniti dall'amministrazione comunale sulle sepolture in campo comune ed eventuale sistemazione dei tumuli, se sprofondati, anche solo in parte, al di sotto del livello del campo e/o ricostituzione del tumulo;
- sistemazione e cura periodica di piante e siepi (con relativa potatura); tenuta aree verdi, vialetti non pavimentati, spargimento periodico di ghiaia nei viali principali, vialetti interni ai riquadri, insabbiatura dei tumuli nei campi comuni;
- pulizia settimanale dei pavimenti dei portici, dei marciapiedi antistanti alle costruzioni di loculi e cellette, fatte salve ulteriori necessità dovute ad agenti atmosferici avversi (es. neve/vento);
- pulizia mensile delle tombe e monumenti ai caduti militari e mausoleo partigiani, con annaffiatura vasi e rimozione erbacce;
- pulizia settimanale, lavaggio e disinfezione dei locali annessi alla camera mortuaria (tali operazioni devono comunque essere effettuate sempre dopo l'esecuzione di autopsie e/o deposito cadaveri);
- pulizia mensile della sala per i riti civili e comunque ogni qualvolta si renda necessario prima o dopo l'uso della stessa;
- pulizia dei locali di servizio, compresi quelli destinati ad uso del personale addetto ai lavori e a magazzino;
- pulizia giornaliera dei servizi igienici destinati ai visitatori nel cimitero urbano; con cadenza trisettimanale, nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato in quelli frazionali di Abbadia Alpina e Riva di Pinerolo; tale operazione comprende anche la sostituzione o ricarica di salviette, sapone e carta igienica, fornite dall'Aggiudicatario;
- pulizia settimanale degli atri d'ingresso dei cimiteri e di tutti i portici (con rimozione ragnatele);
- pulizia dei viali e vialetti, delle aree libere o non utilizzate, dei campi di inumazione, con estirpazione dell'erba quando necessario con applicazione del diserbante o del pirodiserbo, fornito dall'aggiudicatario, ove necessario;
- raccolta di tutto il materiale di risulta con trasporto negli appositi cassonetti o nei luoghi di stoccaggio;
- pulizia griglie e tombini raccolta acque piovane;
- sgombero della neve e spargimento del sale nei viali centrali, vialetti laterali, in tutte le zone esterne in prossimità degli ingressi, in tutte le zone asfaltate e non, nei porticati dei loculi e delle nicchie ossario di tutti i cimiteri cittadini, avendo riguardo a non danneggiare le sepolture e prestando l'assistenza necessaria ai mezzi operativi (trattori e spargisale) eventualmente inviati dall'amministrazione comunale;
- posizionamento di comunicazioni sulle concessioni private e di cartelli sui campi, a richiesta degli uffici comunali;

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

- nelle giornate a ridosso dell'annuale commemorazione dei santi e comunque nei giorni 31 ottobre, 1 e 2 novembre, è richiesta la presenza di più persone, per un totale complessivo di 50 ore, per interventi di pulizia straordinaria. La programmazione delle ore da svolgere durante le singole giornate è concordata di anno in anno con l'ufficio cimiteri.

Lo svuotamento dei cassonetti siti nel cimitero Talucco, dove non è presente un servizio di igiene ambientale, dovrà essere effettuato direttamente dall'Aggiudicatario con cadenza almeno quindicinale.

In presenza di eventuali cesti di raccolta rifiuti erbacei in altri cimiteri si dovrà provvedere al loro svuotamento nei contenitori già installati dall'appaltatore del servizio di igiene ambientale all'interno di ciascun cimitero. Gli interventi di cui al presente punto dovranno anche essere attuati nella loro complessità in occasione dell'annuale ricorrenza della commemorazione dei defunti.

C) SERVIZIO DI CUSTODIA E REPERIBILITA'

Il **servizio di custodia** richiede la presenza di almeno una persona con funzioni di custode per almeno 5 ore al giorno durante tutti i giorni feriali e per almeno 7 ore al giorno durante le domeniche ed i giorni festivi.

Nei giorni feriali tale presenza è richiesta di norma per almeno 4 ore al giorno presso il cimitero urbano, su due periodi mattino/pomeriggio e comunque per 1 ora dopo l'apertura mattutina, per 1 ora dopo quella pomeridiana e per mezz'ora dopo la chiusura.

Le domeniche ed i giorni festivi la presenza del custode presso il cimitero urbano è richiesta per almeno 5 ore, su due periodi mattino/pomeriggio e comunque per 1 ora dopo l'apertura mattutina, per 1 ora dopo quella pomeridiana e per mezz'ora dopo la chiusura.

L'**ufficio di custodia** del cimitero urbano dovrà essere aperto nei seguenti orari:

NEL PERIODO DELL'ORA LEGALE:

- LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ: dalle 8.15 alle 9.15;
- GIOVEDÌ E VENERDÌ: dalle 14.30 alle 15.30;
- SABATO: dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 14.30 alle 15.30;
- DOMENICA: dalle 8.15 alle 11.50 e dalle 14.30 alle 17.45.

NEL PERIODO DELL'ORA SOLARE:

- LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ: dalle 8.15 alle 9.15;
- GIOVEDÌ E VENERDÌ: dalle 14.00 alle 15.00;
- SABATO: dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 14.00 alle 15.00;
- DOMENICA: dalle 8.15 alle 11.50 e dalle 14.00 alle 17.10.

L'**orario dei cimiteri cittadini** è il seguente:

NEL PERIODO DELL'ORA LEGALE:

- MATTINO: 8,15 alle 11,50;
- POMERIGGIO: 14,30 alle 17,45.

Per i cimiteri di Abbadia Alpina, Baudenasca e Riva di Pinerolo l'orario estivo pomeridiano è anticipato alle ore 14.00.

NEL PERIODO DELL'ORA SOLARE:

- MATTINO: 8,15 alle 11,50
- POMERIGGIO: 14,00 alle 17,10

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

Dal 30 Ottobre al 2 Novembre i cimiteri resteranno aperti dalle ore 8,15 alle ore 17,10

Gli orari dell'**ufficio di custodia** del cimitero urbano e di apertura dei **cimiteri cittadini** sono stabiliti dagli uffici comunali, pertanto quelli indicati potrebbero subire variazioni nel corso del periodo di durata del presente appalto.

Il custode (PREPOSTO) anche ai fini del mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza deve svolgere i seguenti compiti:

- 1) apertura e chiusura del cimitero urbano, secondo gli orari stabiliti dal Comune, e regolazione dei dispositivi di apertura e chiusura dei cancelli e delle suonerie automatiche;
- 2) controllo giornaliero della assenza di persone nel cimitero urbano entro mezz'ora dalla chiusura serale;
- 3) svolgere eventuali sopralluoghi nei cimiteri frazionali per imprevedibili necessità;
- 4) ricezione salme in camera mortuaria del cimitero urbano (si precisa che il custode dovrà garantire tale servizio sempre – nei giorni feriali, nelle domeniche e durante i giorni festivi – nell'arco delle 24 ore – pertanto tale prestazione potrà avvenire durante le 5 ore nei giorni feriali o durante le 7 ore nelle domeniche o nei giorni festivi in cui il custode svolge il suo servizio presso i cimiteri cittadini oppure durante le restanti ore in cui vi è il servizio di reperibilità meglio descritto in seguito. Se il custode durante le 5 ore nei giorni feriali o durante le 7 ore nelle domeniche o nei giorni festivi in cui svolge il proprio servizio presso i cimiteri cittadini, al momento della necessità di apertura della camera mortuaria, non si trovasse presso il cimitero urbano sarà suo compito recarvisi tempestivamente. A tal fine il custode dovrà essere munito di cellulare, i cui numeri dovranno essere forniti all'ufficio cimiteri, al momento dell'inizio del servizio, a cura e spese dell'Aggiudicatario);
- 5) ritirare e conservare i permessi di seppellimento e delle autorizzazioni al trasporto, queste ultime da consegnare all'Ufficiale di Stato civile entro la fine del mese a cui si riferiscono;
- 6) presenziare alle esumazioni ed estumulazioni, ordinarie e straordinarie, in tutti i cimiteri cittadini, attestando sul registro dei seppellimenti tale presenza;
- 7) provvedere alla registrazione giornaliera sull'apposito registro, in doppio esemplare, custodito presso il cimitero urbano;
- 8) verificare che quanti eseguono lavori di nuova costruzione, di manutenzione straordinaria, di restauro, di ristrutturazione o di modifica dei manufatti, di tinteggiatura e di verniciatura, di posa di lapidi, croci, monumenti o di ogni altro segno funerario, siano dotati dello specifico provvedimento autorizzativo rilasciato dal competente Settore Urbanistica del Comune di Pinerolo;
- 9) svolgere i compiti connessi alla consegna dei feretri all'incaricato dei trasporti funebri ed alla consegna delle ceneri ai familiari, provvedendo alla conservazione della copia del verbale di consegna dell'urna;
- 10) provvedere alla tenuta registri di carico e scarico rifiuti sanitari pericolosi;
- 11) controllare il posizionamento di cippi e lapidi a cura delle ditte a ciò incaricate dal Comune;
- 12) **controllare che gli utenti facciano un corretto uso delle scale a ballatoio, verificando che le stesse siano utilizzate poggiandole solamente su pavimentazione** (porfido, autobloccante, porticato loculi), ed in caso negativo impedirne l'uso; qualora le scale vengano rinvenute in luoghi diversi da quelli consentiti per il loro utilizzo, riposizionarle nei siti idonei;

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

- 13) controllo che nessun soggetto terzo utilizzi i mezzi messi a disposizione dal Comune alla ditta appaltatrice;
- 14) controllo che nessun soggetto ad eccezione degli utenti utilizzi il materiale in dotazione dei cimiteri (scale, secchielli, etc);
- 15) assistenza al pubblico relativamente a semplici informazioni, riferendo tempestivamente all'Ufficio Cimiteri di episodi o fatti eventualmente verificatisi nei cimiteri cittadini, incluse eventuali **situazioni di pericolo** riscontrate;
- 16) attività di **sorveglianza**, compresa la verifica del funzionamento del dispositivo di apertura e chiusura automatica dei cancelli di accesso di tutti i cimiteri, nonché del rispetto delle norme di comportamento previste dal vigente regolamento comunale dei servizi mortuari e cimiteriali;
- 17) conservare tutte le chiavi dei cimiteri e tutto il materiale e gli attrezzi posti al servizio degli stessi;
- 18) redigere specifico rapporto mensile attestante lo stato di pulizia e manutenzione dei cimiteri cittadini, nonché l'avvenuta effettuazione a regola d'arte dei lavori ordinati connessi ai seppellimenti, da allegare alla fattura mensile relativa alle prestazioni svolte;
- 19) ricevere comunicazioni da parte delle Imprese di Pompe Funebri al fine di individuare date ed orari di eventuali servizi funebri e cimiteriali nelle giornate festive, il venerdì ed il sabato pomeriggio, ovvero in tutti i giorni in cui l'ufficio di stato civile è chiuso;

Tra le attività di custodia rientra, inoltre, l'obbligo di sopralluogo giornaliero presso i cimiteri di Riva di Pinerolo, di Baudeasca e di Abbadia Alpina, da effettuarsi dopo che sia trascorsa almeno mezz'ora dall'orario di chiusura pomeridiana, al fine di verificare l'assenza di persone all'interno degli stessi nonché eventuali danni occorsi alle strutture durante la giornata. Per il cimitero del Talucco, il sopralluogo deve avvenire con periodicità quindicinale. L'esito di ogni sopralluogo deve essere registrato su apposito registro fornito dal Comune. Nel caso in cui durante tale sopralluogo vengano rilevati danni, l'impresa è tenuta a darne immediata comunicazione telefonica o mediante fax o posta elettronica al Comune, Settore Lavori pubblici. La spesa per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, manutenzione e pulizia previste nei regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato, devono intendersi incluse nel prezzo pattuito delle singole operazioni. Il **servizio di reperibilità del custode** è richiesto, al di fuori dell'orario in cui è attivo il servizio di custodia (ricezione di salme in camera mortuaria ecc.).

11. PRESTAZIONI ACCESSORIE

Il Comune potrà ordinare all'Aggiudicatario i servizi o forniture sotto riportate ai prezzi medi correnti al momento dell'ordinazione:

- interventi di modesta entità, quali: taglio arbusti, pulizie straordinarie, sistemazione e/o sostituzione di rubinetteria di lieve entità, posa di lapidi, etc.
- smaltimento rifiuti cimiteriali;
- pulizia di concessioni revocate o di concessioni soggette a procedura di revoca.

Lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali potrà riguardare:

- a) i materiali lignei ed avanzi di indumenti;
- b) materiale inerte derivante dalle demolizioni di cippi, lapidi ecc.;
- c) rifiuti speciali connessi con attività obitoriali.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

L'eventuale smaltimento dei rifiuti cimiteriali avanti descritti, che saranno stoccati presso il cimitero per il periodo previsto dalla legge sotto la completa responsabilità della ditta, dovrà essere effettuato garantendo il rispetto di tutte le leggi vigenti in materia.

In ogni caso le parti metalliche quali zinco, ottone, piombo ecc., dopo la bonifica, saranno avviate, a cura e beneficio della ditta, al recupero tramite rottamazione, senza ulteriori oneri per il Comune, al quale dovrà essere fornita la relativa documentazione ai fini della dichiarazione annuale "Modello Unico Dichiarazione".

Qualora, nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'Aggiudicatario dovesse ravvisare **situazioni di pericolo che possono arrecare danno ai visitatori** o alle strutture del cimitero, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Settore lavori pubblici ed al Settore Servizi Demografici del Comune nonché a mettere in sicurezza l'area, delimitandola in modo idoneo (ad esempio con transenne o nastri di segnalazione).

12. ATTREZZATURE E MACCHINARI

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'Aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri cittadini. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

La Stazione Appaltante mette a disposizione dell'Aggiudicatario, se richieste, a supporto del servizio e nello stato d'uso in cui si trovano, le seguenti attrezzature:

- **n. 8 montafereetri** per le operazioni di tumulazione, di cui cinque ubicati nel cimitero urbano e n.3 ubicati nei cimiteri frazionali (Abbadia Alpina, Riva e Baudenasca);
- **n. 5 carrelli portafereetri;**
- **n. 1 piattaforma metallica** da utilizzare per copertura fossa da inumazione.

Tutti gli **interventi atti ad assicurare il funzionamento o la riparazione delle attrezzature** fornite in dotazione nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, da effettuarsi secondo le prescrizioni del costruttore, sono ad esclusivo e completo carico dell'Aggiudicatario a cui compete la spesa per le necessarie verifiche di manutenzione; non sono previste a carico del Comune ulteriori implementazioni o sostituzioni di queste attrezzature. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà, a sua cura e spese, provvedere ad assicurare i servizi con propria adeguata attrezzatura.

Ad inizio e fine appalto sarà redatto apposito verbale, da sottoscrivere tra l'Aggiudicatario e rappresentanti del Comune (personale incaricato del Settore Segreteria Generale e/o designato dal settore Lavori Pubblici) attestante lo stato d'uso delle attrezzature comunali fornite in dotazione.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

13. PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario dovrà disporre di personale idoneo e sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato, con una dotazione minima di **almeno 6 (sei) lavoratori** di cui:

- 1 lavoratore per il ruolo di custode (**PREPOSTO**) e 1 persona con il ruolo Responsabile di commessa;
- almeno 4 persone per lo svolgimento di tutte le altre attività.

L'Aggiudicatario dovrà:

- assicurare al proprio personale un'adeguata e scrupolosa **formazione professionale**, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dai servizi oggetto del presente appalto;
- applicare a favore del personale le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed **infortunistico**;
- comunicare al settore servizi demografici del Comune, al momento dell'inizio del servizio, **l'elenco nominativo del personale impiegato** presso le sedi cimiteriali, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; per ognuno dovrà essere indicata la qualifica professionale e la posizione previdenziale ed assicurativa;
- osservare le norme derivanti dalle disposizioni vigenti in **materia di prevenzione ed assicurazione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, nonché in materia previdenziale ed assicurativa**;
- dotare gli addetti di una divisa dello stesso colore e di **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, inoltre dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro (quali esumazioni, estumulazioni ecc...) come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; gli addetti ai lavori cimiteriali dovranno essere sottoposti a vaccinazione antitetanica ed antiepatitica;
- mantenere la disciplina nell'espletamento del servizio, osservare e fare osservare al proprio personale le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio;
- a richiesta della Stazione Appaltante, sostituire il personale ritenuto inadatto o colpevole di non aver ottemperato ai propri doveri;
- nominare un **Responsabile di commessa**, al momento dell'affidamento del servizio, comunicarne il nominativo al Comune, Settore Segreteria Generale, Ufficio cimiteri, via fax o posta elettronica; qualora questo venga sostituito dovrà darne comunicazione entro due giorni lavorativi con le medesime modalità.

La Stazione appaltante potrà richiedere in ogni momento all'Aggiudicatario:

- copie delle denunce nominative dei lavoratori occupati nell'impresa, nonché delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi.
- motivando, di rimuovere dalla sede di lavoro quegli addetti la cui presenza, per comportamento o per altre cause, risultasse indesiderata, dannosa per il decoro e il prestigio del servizio.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

14. RESPONSABILITA'

L'Affidatario è responsabile per eventuali danni eventualmente arrecati a terzi in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni in oggetto, e solleva il Comune da qualsiasi responsabilità.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per danni, **infortuni** od altro che dovessero derivare all'Affidatario o ai suoi addetti a i lavori nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Affidatario si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli **obblighi verso i propri lavoratori** in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

15. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio della gestione, deve dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti e di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.lgs. n.81/2008, nonché a tutta la normativa inerente all'igiene ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche, anche ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di servirsi di **attrezzature** conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di sicurezza. Deve utilizzare solo attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'Aggiudicatario usati all'interno della struttura comunale devono essere contraddistinti con targhette indicanti il nome ed il contrassegno della ditta. L'Aggiudicatario è responsabile della custodia delle attrezzature. L'Aggiudicatario si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili e corrosivi.

L'Aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., tutte le **opere provvisoriale, di difesa e di segnalazione**, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza. Prima dell'inizio dell'attività di servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare al Settore Lavori pubblici del Comune ed al Settore Segreteria Generale, Ufficio cimiteri, il **piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori** (nel quale vengono analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori). In particolare sono totalmente a carico dell'Aggiudicatario i seguenti documenti inerenti la gestione della sicurezza:

- **valutazione dei rischi** di cui all'art.26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- **formazione dei lavoratori** in tema di sicurezza e gestione dei rischi specifici sulle varie

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

- mansioni, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i;
- nomina e formazione degli addetti al pronto soccorso;
 - nomina e formazione degli addetti all'antincendio;
 - nomina del RSPP;
 - nomina del medico competente;
 - protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;
 - eventuali disposizioni ai lavoratori;
 - fornitura DPI e relativa formazione ai lavoratori;
 - registro infortuni vidimato dall' ASL;
 - le macchine e le attrezzature di proprietà o in disponibilità della ditta aggiudicataria eventualmente utilizzate dovranno essere dotate di certificazione CE e/o dichiarazione di conformità al D.Lgs n. 81/2008;
 - documento per la gestione dell'emergenza (piano di emergenza);
 - registro dei controlli periodici sulle attrezzature utilizzate.

Nel caso in cui, nel corso dell'affidamento, le attrezzature utilizzate vengano sostituite, l'Aggiudicatario dovrà comunicare la sostituzione al Settore Lavori Pubblici.

16. ALTRI DATI UTILI

Si comunica che nei cimiteri oltre ai visitatori può essere presente personale del Comune (operai, elettricisti, personale dell'ufficio tecnico, personale dei servizi demografici, ecc.); il personale dell'impresa aggiudicataria si incontra con le ditte che effettuano il trasporto funebre che non dovrebbero entrare nel cimitero ma fermarsi all'ingresso e consegnare le salme al personale della ditta aggiudicataria. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Danila GILLI – Dirigente del Settore Segreteria Generale.

PARTE IV – RISCHI DA INTERFERENZE

17. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto vengono di seguito elencate:

- ✓ **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di visitatori:** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).
- ✓ **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del comune):** ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

Le considerazioni preliminari sui soggetti esposti ai rischi e sui rischi specifici più probabili, muovono dal fatto che un'area vasta e complessa come quella cimiteriale necessita di molte manutenzioni, tra le quali figurano anche quelle non contemplate dall'appalto in oggetto, e per le quali è necessario rivolgersi a ditte specializzate esterne. Vista l'opportunità di dover mantenere sempre efficiente il cimitero in tutte le sue funzionalità, ci si può trovare nella situazione di non poter rinviare un intervento straordinario e di doverlo fare in contemporanea con l'espletamento dei normali servizi, e quindi di dover creare situazione di interferenza tra ditte diverse ingenerando situazioni di rischio.

Le lavorazioni legate alla manutenzione straordinaria e comunque non contemplate dall'appalto di gestione del cimitero sono essenzialmente di natura edile ed impiantistica.

18. SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENTI

- ✓ **Ditta appaltatrice:** l'unico soggetto operativo per i lavori relativi alla gestione e manutenzione del cimitero comunale è la ditta appaltatrice, pertanto qualunque rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali, riguarda il personale addetto della ditta stessa.
- ✓ **Operai Comunali:** esiste la possibilità che l'Amministrazione Comunale si serva di personale proprio per la realizzazione di interventi specifici all'interno del cimitero, quali la manutenzione degli edifici e degli impianti in esso contenuti, o magari interventi urgenti e imprevisi da realizzarsi in economia. In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenze;
- ✓ **Altre Ditte Appaltatrici:** qualora si eseguano lavori quali manutenzione degli impianti elettrici, piuttosto che lavori edili, da realizzarsi all'interno del cimitero, ci si avvale ovviamente di appalto ad altre ditte specifiche, pertanto esiste anche per esse la possibilità di rischio da interferenze;
- ✓ **Imprese funebri:** durante la celebrazione del funerale può essere presente un rischio di interferenza tra gli addetti delle imprese funebri con i lavoratori dell'impresa appaltatrice. Il rischio dovuto ad interferenza può presentarsi durante la consegna della tomba dal cortile esterno (di competenza dell'impresa funebre) all'interno dell'area cimiteriale (competenza dei lavoratori dell'impresa titolare del presente appalto);
- ✓ **Visitatori:** i fruitori del cimitero, ovvero i cittadini, anche per questi esiste la possibilità di esposizione a rischio da interferenza.

19. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le interferenze sono state identificate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori del Comune di Pinerolo nei luoghi oggetto del contratto di appalto,
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico,
- identificando le interferenze.

Per la valutazione dei rischi derivanti da interferenze sono stati seguiti i seguenti criteri:

- identificazione dei pericoli derivanti dalle interferenze;

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

- definizione delle misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- valutazione dei rischi da interferenze.

In termini generali il rischio (**R**) associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di probabilità (**P**) che si verifichi il danno e di gravità (**D**) o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento. Il rischio può, quindi, essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale $R = P \times D$.

La valutazione dei rischi da interferenze viene effettuata definendo un **indice per la probabilità (P)** ed un **indice per la gravità (D)** e, di conseguenza, determinando un **indice per il rischio (R)**.

Nella tabella 1 viene riportata la scala delle probabilità, nella tabella 2 viene riportata la scala della gravità del danno e nelle tabelle 3 e 4 vengono riportati la scala del rischio e la valutazione dello stesso.

Livello	Criteri
1 Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti. ✓ Non sono noti episodi già verificatisi.
2 Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. ✓ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
3 Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. ✓ E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
5 Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. ✓ Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Tabella 1 - Scala delle probabilità

Di seguito è riportata la Scala della gravità del Danno:

Livello	Criteri
1 Lieve	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile ✓ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2 Serio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile ✓ Esposizione cronica con effetti reversibili
3 Grave	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale ✓ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
5 Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali/invalidità totale ✓ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Tabella 2 - Scala della gravità del Danno

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

Legenda Rischio		ENTITÀ DEI DANNI (G)			
		LIEVE (1)	MEDIO (2)	GRAVE (3)	GRAVISSIMO (5)
PROBABILITÀ (P)	IMPROBABILE (1)	1	2	3	5
	POCO PROBABILE (2)	2	4	6	10
	PROBABILE (3)	3	6	9	15
	ALTAMENTE PROBABILE (5)	5	10	15	25

Tabella 3 - Scala del rischio

Range valore PXG	Livello di rischio
$(15 \leq D \leq 25)$	ELEVATO
$(6 \leq D \leq 10)$	NOTEVOLE
$(3 \leq D \leq 5)$	ACCETTABILE
$(1 \leq D \leq 2)$	BASSO

Tabella 4 - Valutazione del livello del rischio

20. ELENCO RISCHI E DESCRIZIONE

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento del servizio in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi, si può comunque ricordare che i rischi più probabili sono:

DESCRIZIONE RISCHIO
<p>CADUTA DALL'ALTO ED IN PROFONDITÀ DI PERSONE Caduta dovuta alla perdita di equilibrio, scivolamento o altra causa, da un piano di lavoro ad un altro, posto ad una quota inferiore.</p>
<p>CADUTA DI MATERIALE Perdita di stabilità incontrollata dell'equilibrio di oggetti, attrezzature e masse in genere da un livello ad un altro posto ad una quota inferiore.</p>
<p>COLPO Percossa accidentale causata da un'attrezzatura o da una parte di una macchina in movimento.</p>

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

**DESCRIZIONE RISCHIO****TAGLIO, PUNTURA E ED ABRASIONE**

Lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.

SCIVOLAMENTO, INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO

Azioni incontrollate durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa, il transito o l'esecuzione di operazioni particolari come la movimentazione di pezzi dovute alla presenza di elementi di disturbo (es. ostacoli, presenza di sostanze sui pavimenti ecc.).

INVESTIMENTO

Collisione di un veicolo o mezzo contro un altro o contro persone presenti nei luoghi di transito e nelle aree di lavoro impresali.

COMPRESSIONE E SCHIACCIAMENTO

Azione meccanica prodotta dal funzionamento di una macchina o di un'attrezzatura / utensile / carico su parti del corpo umano.

CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE (FOLGORAZIONE)

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.

USTIONE

Dei tessuti cutanei o profondi determinata dal contatto con corpi a temperatura elevata/molto bassa o dall'azione di agenti fisici o chimici (scariche elettriche, radiazioni ionizzanti, sostanze caustiche ecc.). Si definiscono ustioni di primo, secondo e terzo grado a seconda che producano eritemi, vesciche o necrosi.

CALORE, FIAMME, ESPLOSIONI, INCENDIO

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni

PROIEZIONE DI MATERIALI E SCHIZZI

Fuoriuscita accidentale ed improvvisa di materiale solido e liquido da macchine, impianti, lavorazioni in atto o movimentando materiali.

RUMORE

Effetto di vibrazioni emesse da una sorgente sonora e da questa trasmesse ad un mezzo (solido, liquido o gassoso) che ne permette la propagazione sotto forma di onde di pressione. Dal punto di vista medico può definirsi rumore qualsiasi suono o insieme di suoni che risulti sgradito o nocivo per l'organismo umano. Il rumore può comportare diminuzione o perdita dell'udito ma anche problemi al sistema circolatorio, digerente, nervoso e neurovegetativo.

INALAZIONE DI POLVERI, FIBRE, FUMI E VAPORI

Inspirazione profonda di agenti dannosi presenti in ambiente di lavoro durante i processi produttivi o

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

DESCRIZIONE RISCHIO

durante eventuali emergenze

AGENTI BIOLOGICI

Legato alla presenza di microrganismi, ossia alla manipolazione deliberata di agenti biologici o alla loro esposizione potenziale, intendendo per essi “qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni” (art. 267 del d.lgs. 81/08)

21. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

Sulla base dell'indagine effettuata, si individuano all'interno dei cimiteri cittadini del Comune di Pinerolo le condizioni di interferenze spazio-temporali sintetizzate nelle SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA riportate a seguire.

In esse, per ogni condizione di interferenza, sono indicati i rischi presenti.

Nella parte finale delle tabelle sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare nei casi specifici a carico del soggetto individuato nella valutazione dei rischi come **soggetto fonte di rischio** (salvo diversi accordi fra le parti).

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio 2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/29

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
PRESTAZIONI INERENTI ALLE SEPOLTURE DELLE SALME/RESTI	<u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, è consigliabile effettuarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>). • Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche. • Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. • Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura).
	<u>Rischio di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello moderato (< 2 m)</u> Le attività svolte dall'impresa appaltatrice che possono comportare la potenziale presenza di rischi dovuti alla caduta entro fosse	Affidatario appalto	2	3	6	Notevole	
	<u>Rischio di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello elevato (> 2 m)</u> Le attività svolte dall'impresa appaltatrice che possono comportare la potenziale presenza di rischi dovuti alla caduta entro fosse	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	
	<u>Caduta di oggetti/materiale dall'alto</u> Il rischio si può presentare in occasione di interferenze per la presenza contemporanea di lavoratori appartenenti a diverse imprese, a causa della movimentazione di materiali e attrezzature eseguite in altezza (su scale, opere provvisorie, coperture, ecc.)	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/30

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
	<p><u>Investimento (da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale)</u> Il rischio può presentarsi per la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di materiali edilizio o di diverso tipo; • escavatore durante le operazioni di scavo e/o movimento terra. 	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica è da effettuarsi anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>). • Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. • L'escavatore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato. • Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. • Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). • Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche. • In caso di operazioni di scavo e di movimentazione terra, se ritenuto necessario, in base alle condizioni atmosferiche (ad esempio presenza di vento), dovrà essere bagnato il terreno al fine di limitare lo sviluppo della polvere. • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento • Evitare sovrapposizioni del personale durante tali attività e richiedere un adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. • Richiesta vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nei servizi.
	<p><u>Pericoli di natura meccanica (colpo) da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale</u> Il rischio si può manifestare durante l'attività dell'escavatore nelle operazioni di scavo e di movimento terra.</p>	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	
	<p><u>Pericoli generati da materiali e sostanze: polvere</u> Il rischio si può manifestare durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attività dell'escavatore nelle operazioni di scavo e di movimento terra; • l'attività di demolizione dei battuti con spessore superiore a cm. 10. 	Affidatario appalto	1	3	3	Accettabile	
	<p><u>Rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.)</u> Il rischio è potenzialmente presente per il contatto con materiali biologici (in occasione di esumazioni, ecc) da parte di soggetti terzi (nel caso di presenza contemporanea o non corrette prassi di lavoro).</p>	Affidatario appalto	1	3	3	Accettabile	

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/31

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
PULIZIA ORDINARIA DEL CIMITERO	<u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di: • attrezzature da lavoro su camminamenti; • pavimentazioni bagnate.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di lavaggio sino alla completa asciugatura della pavimentazione.
	<u>Investimento</u> Vi può essere un rischio di investimento dovuto alla presenza di eventuali mezzi meccanici utilizzati per la pulizia ed il lavaggio.	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>).
	<u>Pericoli di natura meccanica (colpo) da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale</u> Il rischio si può manifestare durante l'attività di eventuali apparecchiature meccaniche utilizzate per la pulizia ed il lavaggio.	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> • Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. • Gli eventuali mezzi meccanici utilizzati per la pulizia ed il lavaggio dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato. • Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. • Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). • Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.
	<u>Pericoli generati da materiali e sostanze: polvere</u> Il rischio si può manifestare durante le attività di pulizia dell'area cimiteriale	Affidatario appalto	1	3	3	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.
	<u>Pericoli generati da materiali e sostanze: prodotti per il lavaggio</u>	Affidatario appalto	1	3	3	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di lavaggio sino alla completa asciugatura della pavimentazione. • Divieto di utilizzo di prodotti per il lavaggio tossici o nocivi.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/32

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
	<p><u>Caduta di oggetti/materiale dall'alto</u> Il rischio si può presentare in occasione di interferenze per la presenza contemporanea di lavoratori appartenenti a diverse imprese, a causa della movimentazione di materiali e attrezzature eseguite in altezza (su scale, opere provvisionali, coperture, ecc.)</p>	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante l'esecuzione del servizio e sia in caso in cui l'area oggetto di intervento non sia sistemata in modo definitivo al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice. • Durante il lavoro in altezza, gli utensili, nel tempo in cui non sono utilizzati, devono essere tenuti entro apposite guaine od assicurati in modo da impedirne la caduta. • Vietare l'accesso a persone nelle aree sottostanti quella di esecuzione del lavoro.
LAVAGGIO CAMERA MORTUARIA	<p><u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.</p>	Affidatario appalto	1	2	2	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di accesso dei lavoratori del Comune di Pinerolo e di qualsiasi persona estranea all'impresa appaltatrice alla camera mortuaria ed ai locali adibiti a ricovero di mezzi d'opera durante le operazioni di pulizia e lavaggio.
	<p><u>Pericoli generati da materiali e sostanze: prodotti per il lavaggio</u></p>	Affidatario appalto	1	2	2	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di utilizzo di prodotti per il lavaggio tossici o nocivi. • Divieto di accesso dei lavoratori del Comune di Pinerolo e di qualsiasi persona estranea all'impresa appaltatrice alla camera mortuaria ed ai locali adibiti a ricovero di mezzi d'opera durante le operazioni di pulizia e lavaggio.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/33

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DISERBO	<u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnaletica dell'area è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>). • Protezione e segnalazione di tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento già delimitata e segnalata. • La rimozione di rami, parti di cespugli, ecc., deve avvenire prima della rimozione delle barriere e della segnaletica dell'area di intervento. • Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. • Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). • Utilizzo di tutti i DPI messi a disposizione dal datore di lavoro. • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnaletica dell'area è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>). • Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. • Il trattore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato.
	<u>Pericoli di natura meccanica (colpo, taglio, ustione con corpi caldi quali, ad esempio, i motori delle attrezzature a combustione interna)</u> Rischi dovuti all'utilizzo di attrezzature (decespugliatori, motoseghe, tosaerba e tosasiepi)	Affidatario appalto	2	3	6	Notevole	
	<u>Investimento (da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale)</u> Vi può essere un rischio di investimento per presenza di: <ul style="list-style-type: none"> • automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di scarti dovuti alla manutenzione del verde o di diverso tipo; • eventuale trattore tosaerba durante le operazioni di manutenzioni del verde. 	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/34

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
	<u>Pericoli generati da rumore</u> Interferenze che si possono verificare nel caso vi sia sovrapposizione degli orari di lavoro o attività in comune fra operatori del Comune, impresa appaltatrice, utenti / pubblico e altre imprese in appalto.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento durante l'esecuzione del servizio al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune di Pinerolo e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice. • Ove vi sia sovrapposizione tra le attività, informare l'uno della presenza dell'altro. • Attività di coordinamento e utilizzo dei DPI (otorprotettori).
	<u>Proiezioni di materiali</u> dovuti all'utilizzo di attrezzature (decespugliatori, motoseghe, tosaerba e tosasiepi) durante la manutenzione del verde.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnalazione dell'area con idonea cartellonistica, è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>).
	<u>Pericoli generati da materiali e sostanze: prodotti per il diserbo</u>	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di utilizzo di prodotti per il diserbo tossici o nocivi. • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune di Pinerolo e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice sia durante lo svolgimento delle operazioni e sia per tutto il tempo di non rientro nella zona trattata.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/35

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
SGOMBERO DELLA NEVE E SPARGIMENTO DEL SALE	<u>Scioglimento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice (<i>la segnalazione dell'area con cartellonistica è consigliabile posizionarla anche a distanza dal luogo di intervento in modo da preavvisare della presenza dell'intervento con discreto anticipo</i>). • Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. • Il trattore e l'autocarro dovranno essere utilizzati solamente da personale formato ed addestrato. • Garantire ai visitatori sempre un percorso alternativo e sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione, e garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche. • Nel limite del possibile, sfasamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura). • Utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche. • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento durante l'esecuzione del servizio al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice. • Ove via sia sovrapposizione tra le attività, informare l'uno della presenza dell'altro. Attività di coordinamento e utilizzo dei DPI (otorptettori). • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto in cui e' presente il pericolo di caduta neve dalle coperture al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune di Pinerolo e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.
	<u>Investimento (da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale)</u> Vi può essere un rischio di investimento per presenza di: automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico neve ed eventuale trattorino durante le operazioni di sgombero neve	Affidatario appalto	2	5	10	Notevole	
	<u>Pericoli di natura meccanica (colpo) da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale</u> Il rischio si può manifestare durante l'attività di sgombero neve effettuate da eventuali trattori e spalaneve.	Affidatario appalto	2	3	6	Notevole	
	<u>Pericoli generati da rumore</u> Interferenze che si possono verificare nel caso vi sia sovrapposizione degli orari di lavoro o attività in comune fra operatori comunali, impresa appaltatrice, utenti / pubblico e altre imprese in appalto.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	
	<u>Caduta di neve dalle coperture</u>	Affidatario appalto	2	3	6	Notevole	

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/36

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
DISPERSIONE DELLE CENERI NEGLI SPAZI RISERVATI ALL'INTERNO DEI CIMITERI	<u>Pericoli generati da materiali e sostanze: polvere</u>	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> Le persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice non devono avvicinarsi alla zona in cui avviene lo svuotamento delle ceste adibite alla raccolta dei rifiuti.
	<u>Pericoli di natura meccanica</u>	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> Non lasciare incustodita l'attrezzatura utilizzata per la raccolta dei rifiuti dalle ceste e la pulizia attorno alle ceste stesse; l'attrezzatura deve essere sempre sorvegliata dai lavoratori addetti; l'attrezzatura non deve essere depositata dietro porte, angoli ed in zone che ne impediscano la visibilità.
	<u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.	Affidatario appalto	2	2	4	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> Se necessario in base alle caratteristiche dell'attrezzatura stessa, alla tipologia di lavoro che deve essere svolto ed al luogo di svolgimento dello stesso, segnalare mediante cartelli la presenza dell'attrezzatura. Le persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice non devono avvicinarsi alla zona in cui avviene lo svuotamento delle ceste adibite alla raccolta dei rifiuti.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)
D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/37

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
SERVIZIO DI CUSTODIA E REPERIBILITA'	<u>Pericoli di natura elettrica</u>	Affidatario appalto	1	5	5	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente.
	<u>Pericoli di incendio</u>	Affidatario appalto	1	5	5	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> Nei locali al chiuso è vietato fumare. Al termine dell'attività lavorativa, le apparecchiature che sono alimentate elettricamente, che non devono continuare a funzionare, devono essere disalimentate elettricamente. Non deve essere immagazzinato materiale in prossimità di fonti di calore, quadri elettrici ed attrezzature elettriche.
	<u>Pericoli di inciampo</u>	Affidatario appalto	1	2	2	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Non immagazzinare a terra materiale e in caso di caduta per terra di materiale provvedere ad una immediata rimozione.
	<u>Pericoli di natura meccanica</u> Pericolo presente durante l'apertura e la chiusura dei cancelli automatizzati dei cimiteri	Affidatario appalto	1	5	5	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> L'apertura e la chiusura del cancello deve in assenza di persone in prossimità del cancello stesso.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/38

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
TRASPORTO FUNEBRE E ATTIVITA' FUNERARIA	<u>Compressione / schiacciamento</u> Possibile scivolamento della tomba durante la sua movimentazione e il suo trasporto in cimitero.	<ul style="list-style-type: none"> Affidatario appalto Imprese funebri 	2	3	6	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> Azione di coordinamento tra l'impresa titolare del presente appalto con l'impresa funeraria. Utilizzo di montafereetri.
VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI	<u>Pericoli di natura elettrica e di incendio</u>	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Pinerolo 	1	5	5	Accettabile	<ul style="list-style-type: none"> L'impianto elettrico deve essere a norma e soggetto a manutenzione e verifiche periodiche. Presenza di estintori in numero adeguato e regolare manutenzione ed eventuale sostituzione degli stessi.
MANUTENZIONI EDILI ED IMPIANTISTICHE	<u>Scivolamento, inciampo e caduta a livello</u> Potenziale presenza di attrezzature e materiali che possono costituire un pericolo d'inciampo con conseguente caduta.	<ul style="list-style-type: none"> Marmisti Imprese esterne Personale del Comune 	2	3	6	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dall'impresa svolgente i lavori.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

D.Lgs. n. 81/08 – art. 26



DUVRI 01.13/39

Attività	Rischio	Soggetto fonte del rischio	Valutazione del rischio			Misure di protezione e prevenzione	
			P	D	Rischio		
	<p><u>Caduta di oggetti/materiale dall'alto</u> Il rischio si può presentare in occasione di interferenze per la presenza contemporanea di lavoratori appartenenti a diverse imprese, a causa della movimentazione di materiali e attrezzature eseguite in altezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marmisti • Imprese esterne • Personale del comune 	2	5	10	Notevole	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dall'impresa svolgente i lavori. • Durante il lavoro in altezza, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, devono essere tenuti entro apposite guaine od assicurati in modo da impedirne la caduta. • Vietare l'accesso a persone nelle aree sottostanti quella di esecuzione del lavoro. • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dall'impresa svolgente i lavori. • Ingresso di mezzi d'opera all'interno dell'area cimiteriale da apposito portone carraio e transito degli stessi nel cimitero a passo d'uomo. • L'autocarro dovrà essere utilizzato solamente da personale formato ed addestrato. • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento durante l'esecuzione del servizio al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone non svolgenti tali attività. • Attività di coordinamento e utilizzo dei DPI (otoprotettori). • Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dall'impresa svolgente i lavori.
	<p><u>Proiezioni di materiali e inalazione di polveri</u> dovuti all'utilizzo di attrezzature quali, ad esempio, demolitori, flessibili e tassellatori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marmisti • Imprese esterne • Personale del comune 	2	2	4	Accettabile	
	<p><u>Investimento (da parte di mezzi d'opera e di trasporto di materiale)</u> Vi può essere un rischio di investimento dovuto alla presenza di automezzi presso i piazzali e/o le aree di scarico di materiali edilizio o di diverso tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marmisti • Imprese esterne • Personale del comune 	2	5	10	Notevole	
	<p><u>Pericoli generati da rumore</u> Interferenze che si possono verificare nel caso vi sia sovrapposizione degli orari di lavoro o attività in comune fra operatori del Comune, impresa appaltatrice e altre imprese in appalto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marmisti • Imprese esterne • Personale del comune 	2	2	4	Accettabile	
	<p><u>Pericoli di natura elettrica (folgorazione)</u> Possibile contatto accidentale con parti elettriche in tensione durante la manutenzione / riparazione / sostituzione di componenti elettriche nell'area cimiteriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Marmisti • Imprese esterne • Personale del comune 	1	5	5	Accettabile	

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

22. MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DA ADOTTARE

Si intendono per Misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area.

A) Perimetrazione e segnalazione dell'area oggetto di intervento: pur trattandosi di un'area dotata di recinzione perimetrale, sarebbe auspicabile comunque realizzare sempre una perimetrazione interna a delimitazione del punto preciso di intervento; l'idonea perimetrazione del punto di intervento garantisce la circoscrizione del rischio, la separazione dell'area interessata dall'ambiente circostante e l'inaccessibilità alle persone non addette; la segnaletica del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori.

In sostanza una perimetrazione idonea e ben segnalata esclude già di per sé la presenza di persone non addette (operai comunali, altre ditte o visitatori) e quindi abbatte di molto il rischio da interferenza.

B) Verifica della presenza di linee elettriche in tensione (aeree e non): l'impresa deve essere messa a conoscenza di tutti i servizi di rete che insistono nell'area cimiteriale, ed in particolar modo, di tutte le linee elettriche esistenti, e dovrebbe essere munita di uno schema dei cavidotti interrati; in tutti i casi dovrà operare in sicurezza e pertanto garantire i propri lavoratori dal rischio di folgorazione, pertanto dovrà preventivamente informarsi sulla presenza di linee elettriche in tensione dagli organi territoriali competenti, Comune e Enel, e disporre di concerto con essi tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per operare in sicurezza.

C) Verifica della presenza di sottoservizi: l'impresa deve essere edotta anche sulla presenza di ulteriori sottoservizi esistenti, idrico e fognario, e qualunque intervento che contempli scavi o l'apertura di buche o solchi, deve essere preceduto da accurata informazione sulla presenza di sottoservizi qualora non siano visibili in superficie (presenza di chiusini, tombini o saracinesche).

D) Accorgimenti contro la caduta di oggetti dall'alto: un'idonea perimetrazione di cui al punto A, circoscrive tale rischio agli addetti ai lavori che saranno muniti di idonei dispositivi di protezione individuale ed avranno cura di operare con la massima attenzione per ridurre al minimo i rischi, anche provvedendo al posizionamento di barriere in altezza contro i rischi residui di caduta.

E) Rischio di incidenti con altri veicoli e legati al traffico in generale: dal momento che i mezzi per il trasporto delle attrezzature e del personale addetto utilizzano la viabilità ordinaria, il rischio di incidente o di investimento è probabile e non è eliminabile del tutto, anzi il mezzo della ditta nella viabilità ordinaria è sottoposto al rischio di incidente con la stessa probabilità riscontrabile nel traffico ordinario cittadino, pertanto gli unici accorgimenti sono di consentirne la guida solo a conducenti esperti e di utilizzare percorsi alternativi alle vie più trafficate.

F) Dispositivi di protezione individuale e misure di sicurezza per abbattere i rischi specifici delle lavorazioni e contenere i rischi residui: devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie e pertanto già previste nel Documento di Valutazione dei Rischi: a tal proposito i lavoratori dovranno essere dotati di tutti i DPI, di attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge.

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A 29 gennaio	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
2013						

Per ridurre i rischi prodotti dalle attività verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa nuocere.

- G) Barriere architettoniche e presenza di ostacoli:** l'attuazione degli interventi all'interno dell'area cimiteriale non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti è necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga dell'area cimiteriale, e comunque se ne deve disporre l'immediata raccolta al termine delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di buche o solchi, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

23. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno rendere edotti i Datori di Lavoro delle ditte esterne operanti nelle aree cimiteriali di proprietà del Comune di Pinerolo delle principali misure e cautele cui i propri lavoratori devono attenersi scrupolosamente:

1. il divieto di utilizzare attrezzi o macchine senza preavviso e comunque senza l'assistenza di un addetto del servizio comunale. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati
2. il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
3. il divieto di ingombrare passaggi, vie di transito o piazzole con materiali e attrezzature di qualsiasi genere
4. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiatura elettriche in tensione
5. il divieto di compiere lavori usando fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto
6. il divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal Titolo III - Capo III del D.Lgs. 81/2008, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori
7. l'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme, procedure, obblighi, divieti, affissi nelle aree di lavoro
8. l'obbligo di utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
9. l'obbligo di utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dalla propria ditta, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
29 gennaio						
2013						

10. l'obbligo di recintare le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate
11. l'obbligo di impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza
12. l'obbligo di segnalare immediatamente ogni anomalia, disfunzione, deficienza dei dispositivi di sicurezza o situazione di pericolo che dovesse verificarsi (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
13. l'obbligo per i collegamenti agli impianti elettrici di utilizzare sempre prese, cavi e spine a norma di legge
14. l'obbligo di fornire ai propri dipendenti un'adeguata formazione e informazione in materia di sicurezza e salute con particolare riferimento ai rischi legati all'attività da svolgere sul e sul corretto uso dei D.P.I. conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
15. l'obbligo di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura, lasciando la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami, se necessario procedere o richiedere alla pulizia

Inoltre:

16. la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze
17. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata
18. per l'uso di agenti chimici, dovranno essere fornite informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia e messe a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. L'impiego di agenti chimici e gas classificati pericolosi dovrà essere preventivamente autorizzato
19. i rifiuti prodotti durante l'attività dovranno essere raccolti, separandoli per tipologia e provvedendo al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente.

Tesserino di riconoscimento

Si richiama, in ultimo, il contenuto dell'art.6 della Legge n°123/2007, in merito all'obbligo del Tesserino di riconoscimento per il personale dipendente delle imprese appaltatrici e subappaltatrici:

"...il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del presente comma, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 1."

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
29 gennaio	1	2	3	4	5	
2013						

24. STIMA DEI COSTI

Individuati i possibili rischi connessi alle attività lavorative interferenti, vanno studiate le misure da adottare per ridurne la pericolosità: si è proceduto pertanto con la determinazione degli oneri relativi alla sicurezza. Va specificato che, secondo indicazioni del documento che fissa le "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Prime indicazioni operative" approvato il 20/3/2008 scorso dalla Conferenza delle Regioni, gli oneri della sicurezza presi in considerazione sono unicamente i costi dati dagli apprestamenti, opere provvisionali e/o misure di sicurezza non strumentali all'esecuzione dei lavori, bensì quelli inerenti la protezione dai rischi per lavorazioni interferenti così come descritti in precedenza.

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione delle attività oggetto della presente gara, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono valutati pari a **euro 4.000,00** (euro 1.000,00 annui), secondo lo schema riassuntivo delle voci di spesa analizzate.

N.	Descrizione	Unità di misura	Costo annuo
1	Transenna modulare per delimitazioni Costo di utilizzo di transenna modulare per delimitazione di zone di lavoro, per passaggi obbligati costituiti da paletti alti cm. 90 con base metallica.	a corpo	
2	Segnaletica stradale (triangolare / circolare) Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile.	a corpo	
4	Protezioni Fornitura e posa in opera e utilizzo di sbadacchiature, tavolame in legno, protezioni varie	a corpo	
5	Illuminazione mobile di recinzioni o barriere Costo per illuminazione mobile di recinzioni o barriere di segnali con lampade anche ad intermittenza alimentate a batteria.	a corpo	
6	Riunione di cooperazione e di coordinamento Costo per l'effettuazione di riunione di cooperazione e di coordinamento tra il datore di lavoro committente ed il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice.	a corpo	
TOTALE ANNUO			€ 1.000,00

Comune di Pinerolo – Cimiteri cittadini

Edizione A 29 gennaio	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL DOCUMENTO					DUVRI
	1	2	3	4	5	
2013						